

Trento, 10 febbraio 2016  
prot. n. 411 Cons.reg.

Egregio Signor  
Filippo DEGASPERI  
Consigliere regionale

**Oggetto: risposta interrogazione n. 149/XV.**

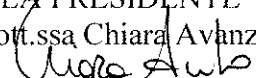
- 1) Per quanto attiene le consulenze e le prestazioni professionali a titolo oneroso commissionate in occasione delle tematiche trattate dalla legge regionale n. 6/2012 è stato affidato allo studio attuariale Visintin ed associati di Trieste la stesura di un documento attinente l'analisi e la valutazione dell'applicazione della metodologia di calcolo utilizzata per la determinazione del valore attuale delle quote di vitalizio erogabili ai Consiglieri regionali; il relativo compenso liquidato era pari a euro 19.200,00 oltre a spese generali e oneri di legge.  
Allo studio tributario Massimo A. Procopio di Roma è stato affidato il compito di esaminare i riflessi tributari legati alla capitalizzazione degli assegni vitalizi. Il relativo compenso liquidato ammontava a euro 20.000,00 oltre agli oneri di legge.
- 2) In occasione della elaborazione delle leggi regionali di riforma n. 4 e 5 del 2014 sono stati commissionati a cura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale i seguenti pareri a titolo di prestazioni professionali onerosi:
  - Al prof. avv. Franco Gallo di Roma la redazione di un parere pro veritate in tema di trattamento economico e regime previdenziale dei Consiglieri regionali con un compenso liquidato pari a euro 25.000,00 oltre a IVA e oneri fiscali;
  - Allo studio attuariale del prof. Riccardo Ottaviani di Roma l'incarico per la redazione di un parere in materia attuariale inerente l'attualizzazione dei vitalizi dei Consiglieri regionali con un compenso liquidato pari a euro 4.000,00 oltre a IVA e oneri fiscali;
  - Al prof. avv. Paolo Biavati di Bologna un parere inerente l'applicazione della legge regionale n. 4 del 2014 per un compenso previsto di euro 5.000,00 più Iva ed oneri, non ancora liquidato.
- 3) Per quanto attiene i contenziosi promossi avverso il Consiglio regionale a seguito dell'applicazione delle leggi regionali n. 4 e 5/2014 la Presidenza del Consiglio regionale si è avvalsa delle seguenti prestazioni professionali:
  - Nelle controversie promosse da Alois Kofler avanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento ed al Consiglio di Stato, l'Ufficio di Presidenza come pure l'Amministrazione regionale hanno affidato la propria difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Fabio Corvaja di Padova. Il compenso carico del Consiglio regionale riferito alla causa avanti al TRGA corrisponde a euro 10.000,00 oltre a spese generali e accessori di legge per ciascun difensore. Per la causa di secondo grado promossa da Alois Kofler al Consiglio di Stato la difesa è

stata assunta dalla Regione con l'affidamento ai medesimi avvocati perché già patrocinatori nella vertenza di primo grado. I professionisti hanno rilasciato un preventivo complessivo di euro 12.000,00 (oltre a IVA, CPA e spese vive). Fino ad ora non è stata versata alcuna somma da parte della Regione quale unico titolare ad agire nel giudizio di secondo grado.

- In riferimento alle 41 controversie promosse avanti al Tribunale di Trento il Consiglio regionale ha deciso di resistere conferendo l'incarico di difesa al prof. Falcon e all'avv. Corvaja, perché anche in questo caso la Regione, parte delle medesime vertenze, aveva designato gli stessi patrocinatori a propria difesa. Il preventivo di onorari e spese proposto dai due legali corrisponde a totali euro 154.000,00 oltre agli oneri di legge e spese generali per la difesa congiunta di Consiglio e Regione. Finora sono stati liquidati a titolo di acconto euro 15.400,00 per ogni difensore, oltre agli oneri di legge.
- Alle vertenze suindicate si sono aggiunte quelle promosse da S. Brugger, F. Pahl, N. Toller, G. Agrimi, D. Bertolini+1, C. Andreotti+9 con ricorsi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per regolamento preventivo di giurisdizione. Il patrocinio è stato affidato al prof. avv. G. Falcon e all'avv. F. Corvaja, in quanto già difensori nelle altre controversie, nell'ambito delle quali sono stati promossi i ricorsi. Per la difesa di Consiglio e Regione è stato quantificato un preventivo complessivo di euro 6.000,00 per ciascun difensore, oltre ad accessori di legge e spese vive. Il domicilio è stato richiesto all'avv. Luigi Manzi con studio in Roma perché così proposto dai due avvocati per un compenso di complessivi euro 4.200,00 oltre ad oneri di legge e spese vive.
- Sono stati affidati inoltre al prof. Luca Nogler, esperto in diritto del lavoro, incarichi di supporto richiesti dal prof. Falcon e dall'avv. Corvaja per la predisposizione degli atti di difesa nelle controversie avanti al G.O. di Trento e alle S.U. della Corte di Cassazione. Il compenso lordo per le due prestazioni corrisponde a euro 10.000,00 e euro 5.000,00 oltre agli oneri di legge.
- È stato inoltre promosso dai Consiglieri del Movimento 5 stelle ricorso al Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento per l'annullamento degli atti applicativi della legge regionale n. 6/2012. La difesa fu affidata all'avv. Corvaja; la prestazione del legale a carico del Consiglio regionale è pari a 7.350,00 oltre agli oneri di legge.
- È stato infine promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dal Comitato cittadino a 5 stelle anti vitalizi ancora per l'annullamento degli atti applicativi della legge regionale n. 6/2012. La difesa assegnata all'avv. Corvaja comporta al Consiglio regionale la spesa di euro 3.500,00 oltre agli oneri di legge.

A seguito di una convenzione tra Consiglio e Regione inerente la difesa nei contenziosi pendenti le somme sono ripartite tra Consiglio e Regione nel seguente modo: il Consiglio regionale provvede a pagare per intero le somme richieste da difensori e consulenti mentre la Giunta è tenuta a rimborsarne successivamente il 50%.

Cordiali saluti.

LA PRESIDENTE  
- dott.ssa Chiara Avanzo -  


SU/rb